



Bigagli (Bms): Impegnati per favorire crescita professionale giovani scienziati

Descrizione

(Adnkronos) Bristol Myers Squibb crede molto nella crescita professionale dei giovani ricercatori. Oltre agli 8 dottorati realizzati insieme al ministero dell'Università e della Ricerca, l'azienda da molti anni offre regolarmente stage curriculari ed extracurriculari. Cos'altro all'Adnkronos Salute Alessandro Bigagli, direttore medico di Bristol Myers Squibb Italia, alla presentazione oggi a Roma degli 8 dottorati innovativi in 5 università e 4 regioni (Lazio, Lombardia, Piemonte e Puglia), il cui obiettivo è aprire nuove frontiere della ricerca e accelerare il cambiamento nella pratica clinica. Bms Italia ha co-finanziato gli 8 dottorati di ricerca della durata di 3 anni rivolti a giovani ricercatori che avranno anche l'opportunità di trascorrere 6 mesi in azienda.

Gli stage curriculari, finalizzati anche alla preparazione della tesi, possono durare 6 mesi o più¹ spiega Bigagli. I nuovi 8 dottorati rappresentano un'ulteriore occasione per investire su altrettanti giovani studiosi, che lavoreranno su temi attuali come medicina di precisione, Digital Health, Data Science e scienze omiche. Partiti a novembre, gli 8 dottorati sono attivati in collaborazione con 5 atenei italiani: 2 all'università degli Studi di Bari, 2 alla Sapienza università di Roma, 2 all'università degli Studi di Roma Tor Vergata, uno all'Humanitas University di Milano e uno all'università del Piemonte Orientale. Particolarmente importanti i dottorati sulla medicina di precisione, con l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone colpite da gravi malattie sottolinea Bigagli. Un altro esempio il dottorato in Data Science in Medicine, che vuole formare esperti nella gestione e analisi dei Big Data per la medicina di precisione.

Durante i 6 mesi trascorsi in azienda, i dottorandi potranno inoltre approfondire argomenti e attività che in università avrebbero meno possibilità di esplorare. Oltre alla direzione medica, potranno affiancare reparti come farmacovigilanza, regolatorio, ufficio legale e la clinica operativa, l'area che gestisce gli studi clinici condotti direttamente dall'azienda. Si tratta di un'occasione preziosa per ampliare competenze, interessi e prospettive sul proprio futuro professionale. L'auspicio conclude Bigagli che questi giovani ricercatori formati in Italia possano poi restare nel nostro Paese.

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Dicembre 4, 2025

Autore

redazione

default watermark